TORINODANZA Festival 2019
11 settembre - 26 ottobre

Teatro Regio
11 - 12 settembre 2019 - ore 21.00 (Regno Unito, Belgio, Cina)
SUTRA
direzione e coreografia **Sidi Larbi Cherkaoui**
creazione visiva e scene Antony Gormley
musiche Szymon Brzóska
con i Monaci del Tempio Shaolin
Sadler's Wells London Production

Spettacolo inserito in MITO SettembreMusica

Sutra di Sidi Larbi Cherkaoui con i Monaci del Tempio cinese Shaolin è considerato un cult del nuovo Millennio. Con questo pezzo l'artista belga raggiunge forse il punto più alto della sua personale sintesi tra filosofia orientale e pensiero occidentale. L'incontro che si celebra in *Sutra* è tra la danza contemporanea e la pratica del kung fu: il risultato è uno spettacolo energico, fortemente razionale nelle linee geometriche della coreografia, in cui la specialità delle arti marziali rivela tutta la sua eleganza, bellezza, rigore e forza.

Teatro Gobetti
13 settembre 2019 - ore 20.45 (Italia)
ANATOMIA
coreografia **Simona Bertozzi**
danzatori Simona Bertozzi, Matilde Stefanini
musiche e live electronics Francesco Giomi
visione teorico-compositiva Enrico Pitozzi
progetto luci e set spazio Antonio Rinaldi
voce Mirella Mastronardi
Nexus 2016 in collaborazione con Tempo Reale

Spettacolo inserito in MITO SettembreMusica

Anatomia nasce dall'incontro tra due corpi: uno biologico, quello di Simona Bertozzi, l'altro sonoro, quello di Francesco Giomi. Il suono permette a Simona Bertozzi di esplorare le potenzialità della sua anatomia e a sua volta ciò che prende forma in scena alimenta il gesto sonoro di Giomi.
Le immagini che risultano sono le forme in cui si dispiega il tempo: rapporti tra velocità e lentezza, movimenti, silenzi, linee di fuga. Ciò che resta è la sintesi del loro incontro, fatto di relazioni, riposi, vibrazioni.

Teatro Carignano (Foyer)
14 - 15 settembre 2019 – ore 20.45 (Italia)
FOOD può contenere tracce di…
creato da **Luca Silvestrini** e **Orlando Gough**
performer Simone Donati e Virginia Scudeletti
con la partecipazione di Serena Martarelli
musica originale Orlando Gough
regia e coreografia Luca Silvestrini

scene e costumi Yann Seabra
disegno luci Jackie Shemesh
Marche Teatro, Protein

Siete mai stati influenzati dalla confezione di un nuovo prodotto alimentare? È davvero preferibile acquistare prodotti a kilometro zero? O forse bisognerebbe diventare vegetariani? Siete invitati a sedervi ai tavoli di un originale ristorante in cui coinvolgenti e talentuosi ospiti sapranno catturare la vostra attenzione con un divertente insieme di danza, teatro, musica e comicità.

Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi"
14 - 15 settembre 2019 – ore 15.00 – 16.00 - 17.00 (Italia)
OROGRAFIA - *performance site specific*
di **Michele Di Stefano** e **Lorenzo Bianchi Hoesch**
con Biagio Caravano, Roberta Mosca, Laura Scarpini
coreografia Michele Di Stefano
musica e paesaggio sonoro Lorenzo Bianchi Hoesch
mk|KLm coproduzione Torinodanza festival / Teatro Stabile Torino - Teatro Nazionale, nell'ambito del progetto "Corpo Links Cluster", sostenuto dal Programma di Cooperazione PC INTERREG V A - Italia-Francia (ALCOTRA 2014-2020)

Creato lo scorso anno a Bardonecchia tra le cime circostanti la Baita di Chesal a Melezet, questa installazione *site specific* arriva a Torino per farci guardare all'orografia delle montagne che abbracciano la città. Una "camera con vista" creata da Michele Di Stefano e Lorenzo Bianchi Hoesch, in cui il pubblico ascolta in cuffia note, suoni, parole, suggestioni per amplificare una visione in cui le distanze aumentano e si riducono, in cui profondità e verticalità delle cime emergono con un fascino particolare.

Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi"
15 settembre 2019 - ore 11.00 | Prima nazionale (Italia)
PURGATORIO, ovvero aspettando PARADISO
performance site specific
creazione **Marco Chenevier**
danzatori in via di definizione
luci Andrea Sangiorgi
TIDA / CIE 3 PLUMES coproduzione Torinodanza festival / Teatro Stabile Torino - Teatro Nazionale nell'ambito del progetto "Corpo Links Cluster", sostenuto dal Programma di Cooperazione PC INTERREG V A - Italia-Francia (ALCOTRA 2014-2020)

Valdostano e sciatore in origine, da anni Marco Chenevier presta il suo corpo atletico alla danza, che è divenuta negli anni uno strumento elegiaco per esplorare la coreografia, il teatro, la performance. Con questo suo nuovo progetto - che debutterà a Torinodanza festival 2020 - mette insieme lo sci e la danza: lo scivolamento, l'estasi del salto, del volo, la velocità, la leggerezza, il vento, il lungo lavoro in cui un individuo s'impegna per raggiungere, o semplicemente avvicinarsi, all'eleganza di un gesto.

Cortile Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi"
15 settembre 2019 | ore 18.00
Hervé Barmasse
incontra **Michele Di Stefano** e **Marco Chenevier**
modera **Enrico Camanni**

L'alpinista valdostano Hervé Barmasse, protagonista di epici itinerari realizzati in tutto il mondo, dialoga con i coreografi Michele Di Stefano e Marco Chenevier su ascensioni, montagna, performance. *Ingresso libero*

Teatro Carignano
19 - 20 settembre 2019 - ore 20.45 | Prima nazionale | esclusiva italiana (Belgio, Irlanda)
SESSION
coreografia/creazione **Colin Dunne** & **Sidi Larbi Cherkaoui**
musiche Michael Gallen
performers Colin Dunne, Sidi Larbi Cherkaoui, Michael Gallen, Soumik Datta
Eastman, Once Off Productions, Théâtre National de Bretagne
coproduzione Torinodanza Festival / Teatro Stabile Torino - Teatro Nazionale
con il sostegno della Rappresentanza Generale del Governo delle Fiandre in Italia

Spettacolo inserito in MITO SettembreMusica

Session è il lavoro più recente di Sidi Larbi Cherkaoui, coprodotto da Torinodanza, una tappa del percorso del coreografo fatto di incontri con tradizioni molto differenti tra loro. In *Session* il dialogo è con le danze tradizionali irlandesi e con il suo interprete più prestigioso, Colin Dunne. Attingendo agli aspetti ritmici e sonori della danza irlandese, all'eco di melodie orientali arricchite di trame elettroacustiche e performance corali polifoniche, questi due artisti incredibilmente diversi scoprono le loro possibilità relazionali spingendo i rispettivi linguaggi coreografici verso una fusione originale.
Una nuova creazione a quattro mani presentata in esclusiva a Torinodanza festival.

Lavanderia a Vapore di Collegno
21 settembre 2019 - ore 17.00 | Prima nazionale (Italia)
MON JOUR! primo studio
creazione **Silvia Gribaudi**
Zebra coproduzione Torinodanza festival / Teatro Stabile Torino - Teatro Nazionale
nell'ambito del progetto "Corpo Links Cluster", sostenuto dal Programma di
Cooperazione PC INTERREG V A - Italia-Francia (ALCOTRA 2014-2020)

Silvia Gribaudi inizia il cammino verso la creazione di *Mon Jour!* avviato con un laboratorio estivo a Prali che coinvolge le comunità delle valli di montagna Chisone e Germanasca. Il risultato di questo primo laboratorio anima *Open Lav*, la giornata a porte aperte che inaugura la stagione alla Lavanderia a Vapore di Collegno, casa della danza in Piemonte. La performance racconta una ricerca di antropologia artistica che esplora l'impatto sociale di ogni corpo sull'ambiente in cui vive. Silvia Gribaudi affronta la vitalità del potenziale umano, mettendo in relazione empatica persone ed ambiente: cosa dà l'individuo alla montagna? Cosa essa gli restituisce?

Lavanderia a Vapore di Collegno
21 settembre 2019 - ore 21.00
R.OSA
di Silvia Gribaudi
con Claudia Marsicano

segue festa danzante

Fonderie Limone Moncalieri – Sala Grande
25 - 26 settembre 2019 - ore 20.45 (Regno Unito)

XENOS

direttore artistico, coreografia e interprete **Akram Khan**
drammaturgia Ruth Little
luci Michael Hulls
musiche originali e sound design Vincenzo Lamagna
scene Mirella Weingarten
costumi Kimie Nakano
testi Jordan Tannahill
musicisti Nina Harries (contrabbasso e voce), B C Manjunath (percussioni e konnakol), Tamar Osborn (sassofono baritono), Aditya Prakash (vocals), Clarice Rarity (violino)
Akram Khan Company coproduzione italiana Torinodanza festival / Teatro Stabile Torino - Teatro Nazionale, Romaeuropa Festival

In questo ultimo lavoro commissionato da 14-18 NOW, il programma artistico britannico per il centenario della Prima Guerra Mondiale, Akram Khan attinge agli archivi del XX secolo e dà voce al sogno sconvolto di un soldato coloniale nella Prima Guerra mondiale. *XENOS* rivela la bellezza e l'orrore della condizione umana raccontando la storia di un ballerino indiano il cui corpo diventa uno strumento di guerra. Il linguaggio del movimento di Khan si sposta tra il kathak classico e la danza contemporanea. *XENOS* si svolge al confine tra Oriente e Occidente, passato e presente, storia e mitologia, dove l'umanità si erge ancora in uno stato di meraviglia e confusione.

Teatro Astra
28 settembre 2019 - ore 20.45 (Brasile)
29 settembre 2019 - ore 17.00

INOAH

direzione artistica **Bruno Beltrão**
con Bruno Duarte, Eduardo Hermanson, Douglas Santos, Guilherme Nobre, Joao Chataignier, Leandro Gomes, Leonardo Laureano, Alci Junior Kpuê, Ronielson Araujo «Kapu» e Sid Yon
luci Renato Machado
costumi Marcelo Sommer
musiche Felipe Storino
GRUPO DE RUA
con il patrocinio dell'Ufficio Culturale dell'Ambasciata del Brasile in Italia

Con la sua compagnia Grupo de Rua, con sede a Rio de Janeiro, Bruno Beltrão ha sviluppato, a partire dagli anni 90, un lavoro coreografico di natura rigorosa che usa la danza urbana come punto di partenza. In *Inoah*, la sua ultima creazione, opera una decostruzione appassionata e sottile dei codici della danza hip hop, per cui le periferie del mondo entrano di prepotenza sul palcoscenico, come metafora di contraddizioni sociali che sono anche esistenziali.

Fonderie Limone Moncalieri - Sala Grande
VADER - MOEDER - KIND, A FAMILY TRILOGY (Belgio)

Fonderie Limone (Sala grande) | 1 ottobre, ore 20.45
KIND - **CHILD** (Figlio, 2019)

Fonderie Limone (Sala grande) | 3 ottobre, ore 20.45
MOEDER - **MOTHER** (Madre, 2016)

Fonderie Limone (Sala grande) | 5 ottobre, ore 20.45
VADER - FATHER (Padre, 2014)

Gabriela Carrizo / Franck Chartier / Peeping Tom
direzione Gabriela Carrizo, Franck Chartier
creazione e performance Leo De Beul, Eurudike De Beul, Charlotte Clamens, Marie Gyselbrecht, Hun-Mok Jung, Brandon Lagaert, Yi-Chun Liu, Simon Versnel, Maria Carolina Vieira
artistic assistants Seoljin Kim, Camille de Bonhome (*Vader*), Diane Fourdrignier (*Moeder*), Lulu Tikovsky (*Kind*)
scene Amber Vandenhoeck (*Vader* e *Moeder*), Justine Bougerol (*Kind),* Peeping Tom
luci Giacomo Gorini (*Vader*), Amber Vandenhoeck
costumi Camille de Bonhome (*Vader*), Diane Fourdrignier (*Moeder*), Lulu Tikovsky (*Kind*), Peeping Tom
musiche Raphaëlle Latini, Ismaël Colombani (*Vader*), Eurudike De Beul, Renaud Crols, Glenn Vervliet (*Moeder*), Yannick Willox
Peeping Tom coproduzione italiana Fondazione I Teatri (Reggio Emilia) / Festival Aperto in collaborazione con Torinodanza festival / Teatro Stabile Torino - Teatro Nazionale
con il sostegno della Rappresentanza Generale del Governo delle Fiandre in Italia

Spettacolo in lingua inglese con soprattitoli in italiano

La *Trilogia della Famiglia* è un'occasione unica che concentra in pochi giorni la visione delle ultime creazioni della compagnia Peeping Tom di Gabriela Carrizo (Argentina) e Franck Chartier (Francia), riconosciuti nel panorama internazionale quali autori di originalità indiscussa, creatori di una forma di teatro-danza dallo stile unico, originale, tagliente, radicale. Attraverso la loro opera i coreografi di Peeping Tom hanno sempre cercato nuovi punti di vista per raccontare universi mentali paralleli, governati da leggi ancestrali, in cui paure, nevrosi e fantasie individuali incidono sulle interazioni sociali convenzionali. Al centro di questo progetto, indagano sulle emozioni profonde e le contraddizioni nascoste nelle costellazioni familiari. I cambiamenti e le trasformazioni nello spazio e nel tempo sono presenti nelle tre opere: spazi apparentemente familiari quali un reparto maternità, una casa di riposo, un museo, un appartamento, luoghi in cui pubblico e privato si intrecciano, dove passato, presente e futuro cercano disperatamente di ritrovare figure archetipiche in tutti i suoi possibili cicli di vita.

Cinema Massimo |30 settembre 2019 | ore 20.30
THIRD ACT
di **Lotte Stoops & Mieke Struyve**

Un documentario che segue la famiglia di Peeping Tom nel mondo, raccontando storie teatrali e storie di vita.

Fonderie Limone Moncalieri - Sala Grande
9 - 10 ottobre 2019 - ore 20.45 | Prima nazionale (Belgio)

THE SEA WITHIN

creazione **Lisbeth Gruwez**
musica e sound design Maarten Van Cauwenberghe, Elko Blijweert & Bjorn Eriksson
performer Ariadna Gironès Mata, Charlotte Petersen, Cherish Menzo, Daniela Escarleth, Romo Pozo, Francesca Chiodi Latini, Jennifer Dubreuil Houthemann, Natalia Pieczuro, Sarah Klenes, Sophia Mage & Chen-Wei Lee
drammaturgia Bart Meuleman
luci Harry Cole
scenografia Marie Szersnovicz
Voetvolk vzw
con il sostegno della Rappresentanza Generale del Governo delle Fiandre in Italia

Fonderie Limone - Sala Piccola
10 ottobre 2019 - ore 22.15 (Belgio)
11 ottobre 2019 - ore 20.45

IT'S GOING TO GET WORSE AND WORSE AND WORSE, MY FRIEND

creazione e interprete **Lisbeth Gruwez**
composizione, sound design Maarten Van Cauwenberghe
stilista Veronique Branquinho
consulente artistico Bart Meuleman
luci Harry Cole & Caroline Mathieu
Voetvolk vzw
con il sostegno della Rappresentanza Generale del Governo delle Fiandre in Italia

Per la prima volta a Torino arriva Lisbeth Gruwez, coreografa e performer, forte dell'esperienza maturata in anni di militanza nella Compagnia di Jan Fabre. A lei si dedica un piccolo ritratto composto di due pezzi, *The Sea Within*, la prima opera che non la vede protagonista ma alla guida di dieci giovani donne, dieci fantastiche personalità che condividono un flusso magmatico di suoni e movimenti. Per conoscere a fondo la personalità di Lisbeth Gruwez è necessario vederla in scena nel suo stile essenziale nel solo *It's going to get worse and worse and worse, my friend*, un brano che fa esplodere la sua sensibilità tutta femminile, sfrontata ed elegante. Lisbeth Gruwez condivide ogni fase del suo percorso creativo con Maarten Van Cauwenberghe: il loro comune lavoro è un dialogo senza soluzione di continuità tra movimento e suono in una simbiosi perfetta di vibrazioni.

Casa del Teatro Ragazzi e Giovani
12 ottobre 2019 | ore 21.00 | Prima nazionale (Spagna)
13 ottobre 2019 | ore 16.30

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA

direzione artistica Marta Almirali
direzione coreografica **Anna Planas**
effetti audiovisivi Franc Aleu
danzatori Marcos Elvira, Cristina Miralles e Amanda Rubio / Mariona Camelia
Roseland Musical – Barcellona / Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus
in collaborazione con Torinodanza festival
con il patrocinio dell'Ufficio Culturale dell'Ambasciata di Spagna in Italia

adatto ad ogni pubblico a partire dai 5 anni d'età

Dedicato alle famiglie e ai giovani, organizzato in collaborazione con la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino, questa versione del *Viaggio al centro della Terra* è uno spettacolo originalissimo, con un linguaggio visivo e danzato di carattere innovativo, ma comprensibile a tutti e ispirato a una delle più celebri opere di Jules Verne, padre della fantascienza. I danzatori interagiscono con due schermi video e con esseri virtuali. Le immagini in movimento creano negli spettatori l'illusione di vivere un meraviglioso e fantastico viaggio.

Fonderie Limone Moncalieri - Sala Grande
18 - 19 ottobre 2019 - ore 20.45 | Prima nazionale (Italia)
WHITE OUT
creazione, direzione, coreografia **Piergiorgio Milano**
drammaturgia e testi Teodora Grano
sguardo esterno Florent Hamon
disegno luci Thomas Cottereau
scenografia Elodie Quenouillere
sound design Federico dal Pozzo
Torinodanza festival / Teatro Stabile Torino - Teatro Nazionale, Espace Malraux - scène nationale de Chambéry et de la Savoie nell'ambito del progetto "Corpo Links Cluster", sostenuto dal Programma di Cooperazione PC INTERREG V A - Italia-Francia (ALCOTRA 2014-2020); Les Halles De Schaerbeek; RSGT/FLIC - Residenza Surreale; La Caduta in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo, Corte ospitale Rubiera, Teatro Asioli di Correggio, Dinamico Festival, Inteatro festival, Ert e Teatro Frida ASD SI.STE.MA con il sostegno di Compagnia di San Paolo, nell'ambito del Bando ORA! Produzioni di Cultura Contemporanea

Con il termine *White Out* nel linguaggio alpinistico si intende la perdita completa di riferimenti dovuta ad una particolare condizione meteorologica, che rende impossibile l'orientamento. Al *White Out* tipico dell'alpinismo, fa da contraltare il *Biancore*, ovvero la necessità di alcuni individui di sottrarsi alle maglie del tessuto sociale, scivolando gradualmente verso la perdita dell'identità e la dissoluzione dei rapporti personali. Tra questi elementi si muove la nuova creazione di Piergiorgio Milano, sospesa in un poetico equilibrio tra danza, teatro e arti circensi.

Fonderie Limone Moncalieri - Foyer | 18 ottobre 2019
al termine dello spettacolo incontro tra
Piergiorgio Milano e **Anna Torretta**
modera **Enrico Camanni**

Il coreografo Piergiorgio Milano e l'alpinista torinese Anna Torretta, prima e unica donna guida alpina di Courmayeur, dialogano di arrampicata, gesto acrobatico, equilibrio, performance. *Ingresso libero*

Lavanderia a Vapore di Collegno
20 ottobre 2019 - ore 20.45 - Prima nazionale (Italia e Scozia)
DIALOGUES - Fragments and stream's gestures
Nell'ambito del Progetto "Residenze Trampolino" promosso dalla Fondazione Piemonte dal Vivo, Compagnia EgriBiancoDanza (EBD) / BTT - Balletto Teatro di Torino / Scottish Ballet (Italia e Scozia)
coreografie **Sophie Laplane** (Scottish Ballet), **Raphael Bianco** (Compagnia EgriBiancoDanza), **Viola Scaglione** (Direttrice Balletto Teatro di Torino), **Elena Rolla** (Coordinamento Youth Company Torino)

Torinodanza Festival sostiene il progetto di formazione internazionale condotto dalle compagnie EgriBiancoDanza e Balletto Teatro di Torino con lo Scottish Ballet di Glasgow, finalizzato alla creazione di una Youth Company torinese.
Nata dal gemellaggio fra Glasgow e la nostra Città, questa iniziativa ha come obiettivo l'accompagnamento di giovani artisti alla professione e all'internazionalizzazione delle carriere, con un'attenzione particolare allo scambio culturale fra realtà internazionali di rilievo nel campo della danza contemporanea.

Lavanderia a Vapore di Collegno
23 ottobre 2019 - ore 20.45 (Italia e Francia)
CONVERSATION
Dialogo aperto con la danza
Ambra Senatore / CCNN - Centre Chorégraphique National de Nantes

In che modo un artista può interrogarsi sui temi del mondo o dell'attualità? In che modo i temi proposti dalla comunità possono entrare nella materia creativa? Qual è la responsabilità etica dell'artista in questo inizio Millennio? Questi e altri interrogativi assillano da sempre gli artisti che vivono l'impegno come parte del proprio ruolo.
Ambra Senatore propone una serie di conversazioni pubbliche in cui studiosi di materie scientifiche e umanistiche, spettatori, artisti, esperti degli ambiti più vari si interrogano insieme su queste questioni. Tali incontri, forme ibride tra spettacolo di danza e conferenza, rispondono alla visione della coreografa della danza come mezzo di incontro e di scoperta reciproca e costituiscono momenti di ricerca che sosterranno il suo percorso creativo di cui si attende una tappa a Torinodanza festival 2020.

Fonderie Limone Moncalieri - Sala Grande (Israele)
25 - 26 ottobre 2019 - ore 18.45 e ore 20.45
KAMUYOT
di **Ohad Naharin**
sound design Dudi Bell
costumi Sharon Eyal e Alla Eisenberg
danzato da Batsheva - the Young Ensemble
musiche Yapoos, Takagi Masakatsu, Ogurusu norihide, Drummatic, Fonica, Yuzu Kako, Lou Reed, Bobby Freeman, Nakagawa Takashi, Isolated Audio Players, Roletta Secohan, Flower Companyz, L.V. Beethoven, Tsipi Fleicher, John Tavener, The Ventures, Pan Sonic, The Aqua Velvets, Cirrus, Roberto Pregadio-Claudia, Boss Phobie, Haim Laroz
Batsheva - The Young Ensemble
con il sostegno dell'Ambasciata di Israele in Italia

Kamuyot è un pezzo interpretato da giovani danzatori per un pubblico di giovani. Creato da Ohad Naharin per Batsheva - The Young Ensemble lo spettacolo è concepito in forma interattiva: lo spazio scenico diventa una piazza con il pubblico seduto sui quattro lati, rompendo le tradizionali barriere tra scena e platea, facendo di danzatori e spettatori un solo respiro, un movimento collettivo e generazionale, un'esperienza condivisa. Con la sua energia esuberante e la sua profondità emotiva, *Kamuyot* è testimonianza del grande potere trasformativo dell'arte.

www.torinodanzafestival.it